

Newspaper metadata:

Source: La Stampa Ed. Vercelli Author: ROBERTO
MAGGIO
Country: Italy
Media: Printed Date: 2024/03/29
Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Reach: 127.795
Pr Value: € 12.978
Pages Occupied 0.5



Web source:

Ragazze e ragazzi dello Scientifico di Vercelli e del Tecnico di Santhià hanno partecipato alla Rome Cup
Con il personale Upo è stato poi realizzato un automa low-cost in grado di collaborare con le persone

Il team dell'istituto Avogadro trionfa nelle sfide di robotica

L'ANTEPRIMA

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

Sono partiti da Vercelli in direzione Roma per partecipare ad una grande prova comune: ideare robot e soluzioni di intelligenza artificiale per rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche diventate priorità in tutto il mondo. E dalla Capitale sono tornati vittoriosi, dopo aver conquistato i primi posti in classifica. Un bel risultato per l'istituto superiore Avogadro di Vercelli, che ha preso parte alla **RomeCup 2024**, evento della Fondazione **Mondo Digitale**, realizzato con il gruppo editoriale Gedi e Italian Tech, e promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'istituto ha partecipato con una rappresentanza di sei team di studenti sia dal Liceo scientifico Avogadro di Vercelli sia dal Tecnico di Santhià, che se la sono vista con altri tremila allievi provenienti da tutta Italia. Coordinati dal professor Luca Oliva, i ragazzi vercellesi sono risultati primi in classifica nella categoria «Rescue Super Team» (assieme ai team Remaster-Majorana, Avezzano), una competizione a squadre dove speciali robot chiamati rover, gli stessi dotati di ruote che, ad esempio, stanno esplorando la superficie di Marte, devono seguire un percorso molto articolato recuperando delle sfere. Oltre a questo traguardo, l'Avogadro ha pure conquistato il terzo posto nella categoria «On Stage», dove ragazzi e robot devono muoversi a ritmo di musica seguendo opportune coreografie. La partecipazione dei vercellesi



L'istituto superiore Avogadro (Liceo scientifico di Vercelli e Tecnico di Santhià) trionfa nella robotica

non si è limitata a questo: l'istituto Avogadro ha preso parte insieme con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale ai Contest creativi universitari nella cate-

Alla competizione erano in gara 3 mila studenti provenienti da tutta Italia

goria «Cobot». I team, insieme con il personale Upo, hanno presentato un robot low-cost in grado di svolgere funzioni, e quindi collaborare con le persone, sia in ambito civile e domestico sia in ambito industriale. Il «camminatore», que-

sta la definizione del robot presentato, è dotato di gps che permette di tracciare percorsi ed è anche in grado di trasportare carichi di media portata. Il team dell'Istituto d'istruzione superiore Avogadro ha potuto contare sul lavoro e la presenza di alcuni studenti dell'Upo: Francesca Formaggio, Riccardo Accattino, Matteo Lingua e Francesco Dappiano, supervisionati e coordinati dal professor Massimo Canonico, associato di Informatica nell'Ateneo del Piemonte Orientale. Per la categoria Robotic Arm Challenge il premio è andato a tutti i team che hanno partecipato: i bracci robotici presentati hanno conseguito la valutazione di eccellenza. Nello specifico, il braccio robotico sviluppato dal team dell'Avoga-

dro è risultato essere di medie dimensioni e buone prestazioni, con ottimo rapporto qualità/prezzo, totalmente progettato e realizzato da zero. Che l'Amedeo Avogadro di Vercelli sia un'eccellenza in campo robotico non è una novità: negli anni passati squadre dello Scientifico di corso Palestro avevano conseguito primi premi nei campionati mondiali di Zero Robotics, la competizione internazionale di programmazione robotica sponsorizzata dalla Nasa. Alleandosi con gli allievi del Tecnico industriale Righi di Napoli, gli allievi dell'anno 2016-2017 avevano partecipato al concorso con un programma informatico che permetteva il movimento di satelliti intorno a Marte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA